

RELAZIONE DEL PRESIDENTE BILANCIO PREVENTIVO 2017
--

Cari colleghi,

nel 2017 si conclude il nostro mandato e pertanto il contenuto del Bilancio Preventivo 2017 che viene sottoposto alla vostra approvazione non può non tenere conto che la nostra attività non può pregiudicare gli indirizzi e le volontà del nuovo consiglio Direttivo che uscirà dalle elezioni. Pertanto il bilancio che viene sottoposto alla vostra attenzione si attesta su quella linea di prudenzialità che ha sempre contraddistinto il nostro "modus operandi" cercando di contenere le spese, pur non compromettendo l'importante lavoro di riorganizzazione e miglioramento delle attività dell'Ordine.

La persistente crisi finanziaria ed economica, che sta caratterizzando questi anni si è ripercossa anche quest'anno sui nostri conti nelle entrate, nelle quali si nota una certa flessione rispetto alle previsioni a causa di un incremento rispetto agli anni scorsi dei colleghi morosi al quale va aggiunta la cancellazione dall'albo di molti iscritti, dovuta alla forte crisi che ha colpito la categoria e che ha visto soprattutto i colleghi più anziani e quelli più giovani rinunciare all'iscrizione in quanto foriera di pesanti oneri sia fiscali che previdenziali. Per questo motivo abbiamo ritenuto mantenere, prudenzialmente nel bilancio preventivo 2017, il contributo degli iscritti sulla base dell'accertamento del 2016.

Nelle somme accertate del bilancio 2016 si evidenzia il consistente aumento delle entrate da corsi di aggiornamento e formazione; ciò è da attribuirsi in particolare all'organizzazione dei corsi di aggiornamento obbligatorio, a titolo oneroso, riguardanti la prevenzione incendi e la sicurezza cantieri che nel 2016 avevano precise scadenze. Prudenzialmente viene pertanto previsto un ridimensionamento di tali entrate, pur tenendo conto della necessità di continuare a perseguire l'obiettivo di consentire ai colleghi il raggiungimento dei crediti per l'espletamento delle funzioni specificamente richieste non concentrando solo nell'ultimo anno ma spalmandole su più annualità.

Passando quindi ai capitoli di spesa nel bilancio 2016 sono stati inseriti e finanziati alcuni dei punti programmatici che nel programma di insediamento erano stati espressi e che riguardano la vasta platea degli interessi comuni dei nostri iscritti quali:

- Il potenziamento del sito internet con servizi più moderni e tempestivi tra cui il nuovo servizio newsletter e la pubblicazione sul sito dell'attività dell'Ordine nonché del Consiglio e delle Commissioni in un quadro di maggiore trasparenza.
- Il potenziamento della dotazione di attrezzature per i nostri uffici per un migliore funzionamento generale.

- Il sostegno al Consiglio di Disciplina territoriale con la ricerca di forme di sostegno economico in particolare per quanto riguarda l'assicurazione a tutela e l'assegnazione di una adeguata collaborazione di tipo legale.
- Il consolidamento e potenziamento dei rapporti dell'Ordine con l'Università e con tutti i suoi Dipartimenti, finanziando i Corsi di Deontologia e Pratica Professionale (corsi per la preparazione all'Esame di Stato) e la novità dei Corsi Integrativi Professionalizzanti a corollario di alcuni corsi universitari esistenti. A questi va aggiunta la prosecuzione nella pubblicazione della collana editoriale sugli argomenti trattati intitolata "Quaderni Tecnici di Ingegneria" curata dalla Commissione Mista e dal CISM.
- Il mantenimento dei servizi a sostegno delle attività professionali ormai consolidati quali la distribuzione del periodico "Notiziario Ingegneri", PEC e firma digitale, consulenza legale, consulenza fiscale, servizio consultazione norme UNI ecc..

Ma le voci che indubbiamente caratterizzano questo bilancio 2017, anche e soprattutto per l'impegno di spesa, sono quelle relative all'acquisto di una nuova sede istituzionale.

Tale scelta è la scaturita dalla constatazione che la sede attuale dell'Ordine non è più funzionalmente rispondente alle esigenze dimensionali e di distribuzione degli spazi, così come essi sono stati individuati dal gruppo di lavoro consiliare istituito per definire le necessità di riorganizzazione della Segreteria, al fine di migliorare l'efficienza della stessa nello svolgimento dell'attività istituzionale.

Inoltre l'attuale sede presenta diverse barriere architettoniche che non la rendono fruibile alle persone con ridotta capacità motoria e non dispone di adeguati spazi per lo svolgimento della "Formazione continua", con la conseguente necessità di reperire di volta in volta gli spazi necessari allo scopo, prendendoli in affitto da enti terzi, con un considerevole impegno economico per la posta in bilancio.

A tali carenze si aggiunge la decisione del Consiglio dell'Ordine che nella seduta del 29.06.2016 ha deliberato la necessità di esternalizzare l'attività della "Formazione continua" ad un ente esterno che ha inteso di individuare nella costituzione di una "Fondazione" la quale per continuare a svolgere con efficienza ed efficacia i compiti di competenza che gli verranno assegnati necessita di adeguati spazi.

Tuttavia mi preme precisare che la proposta di acquisto di una nuova sede è all'ordine del giorno della prossima Assemblea Straordinaria degli iscritti la quale è sovrana nelle decisioni e pertanto a seguito di tale deliberazione il Consiglio non potrà che prenderne atto e apportare le eventuali conseguenti variazioni al Bilancio.

Nel Bilancio 2017 altresì ribadite le linee guida di operatività dell'Ordine già impostate nei precedenti anni:

- Un ulteriore sostegno all'attività delle Commissioni permanenti dell'Ordine alle quali va il nostro ringraziamento per l'apprezzato e notevole lavoro di approfondimento delle

tematiche loro assegnate dal Consiglio e il lodevole servizio di consulenza e di sostegno a tutti gli iscritti nonché quella fondamentale di proposta alla Commissione Formazione dei temi che possono essere oggetto degli eventi (Seminari, Convegni, Corsi di Formazione, ecc.) per la formazione professionale continua che vengono programmati e poi attuati dall'Ordine.

- La centralità dell'Ordine nella organizzazione e gestione della Formazione Continua in attuazione della riforma delle professioni sulla base del DPR 137/2012, seguendo le linee guida fornite dal CNI, con la necessaria ed indispensabile collaborazione delle Commissioni permanenti e in sinergia con l'Associazione degli Ingegneri, gli altri Ordini e Collegi perseguendo l'obiettivo di limitare i costi e, mediante il contributo di professionisti esperti, dare decisamente un taglio tecnico-pratico alle lezioni.
- L'obiettivo che ci siamo prefissi fin dall'inizio di questo mandato è stato quello di far aderire il maggior numero di ingegneri che operano, a qualunque titolo, nel nostro territori. In questa direzione dovrà essere svolta anche in quest'ultimo scorcio di mandato un'azione primaria che è quella di raccogliere sempre in numero maggiore l'adesione dei giovani ingegneri laureati, verso i quali ci sentiamo impegnati, anche con interventi diretti da parte della nostra Commissione Giovani, nel fornire tutta l'assistenza e la cura possibile per un sereno avviamento e svolgimento dell'attività anche con gli incentivi relativi alla riduzione della quota di iscrizione.
- Il rafforzamento dell'alleanza con gli altri Ordini del FVG nella Federazione in modo che essa agisca con maggiore impegno come gruppo di pressione in Regione per la risoluzione di situazioni di difficile gestione (sismica, sicurezza ..).
- Il perseguimento della massima attenzione sui settori di competenza degli iscritti a tutela della professionalità (Bandi, Concorsi, ecc..) e tutela per i colleghi della sezione B, al centro di notevoli problematiche, per la definizione e il riconoscimento delle loro mansioni.
- Il rafforzamento della sinergia con le altre organizzazioni degli Ingegneri, quali la Associazione degli Ingegneri e INARSIND, con cui coordinare le azioni di reciproca spettanza, nel rispetto dei reciproci fini statutarî.
- Il pieno sostegno e partecipazione alle iniziative di Confindustria e Confartigianato e altri soggetti che consentano l'incontro tra professionisti ed imprenditori.

Un punto fondamentale che finalmente è stato risolto nel 2016 è stato quello di ridare finalmente piena e completa operatività all'Ufficio Segreteria affiancando alla valente e preziosa collaboratrice dott.ssa Margherita Cecon un nuovo collaboratore, assunto a tempo indeterminato a seguito del sofferto concorso, a completare la pianta organica del nostro Ordine. Potremo pertanto in questo scorcio di fine mandato operare con quella azione attenta, efficace ed efficiente a servizio di tutti i nostri iscritti che era nei presupposti dei punti programmatici nel programma di insediamento ma che le accresciute incombenze di carattere

burocratico che nel corso di questo triennio hanno pesantemente gravato sulla operatività della segreteria quali ad esempio la procedura farragिनosa per l'accreditamento della formazione continua (che in un futuro ormai prossimo verrebbe delegata alla "Fondazione"), la fatturazione elettronica in entrata ed in uscita, la comunicazione di avvio di procedimento ex art.7 della Legge 241/1990 nelle procedure di liquidazione dei compensi professionali con l'obbligo dell'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG), alle quali vanno aggiunti gli adempimenti in materia di normativa anticorruzione e trasparenza, ai quali obbligatoriamente stiamo assolvendo con la collaborazione di valenti consulenti ecc. che ne hanno ulteriormente pesantemente condizionato l'attività.

Per queste specifiche nuove aggiuntive incombenze si continua in definitiva a non comprendere, da parte del Legislatore, le sostanziali differenze che sussistono e che differenziano gli Ordini professionali dalle altre pubbliche amministrazioni.

Mi preme evidenziare che l'Ordine negli ultimi tre anni si è trasformato in un organismo al servizio dei propri iscritti, che deve non solo a gestire l'Albo professionale con il rilascio dei vari certificati previsti dalla legge, come avveniva in un recente passato, ma sempre più deve svolgere la funzione di fornitore di servizi, organizzatore di eventi di formazione e d'aggiornamento, consulente ed assistente nell'espletamento dell'attività professionale e sostegno dei giovani e dei meno giovani ingegneri, senza perdere di vista i sempre più gravosi compiti di svolgimento di meri adempimenti burocratici.

Ma il nostro Ordine non si è limitato solo a questa azione, tutto sommato, interna rivolta cioè soltanto verso i propri iscritti, ma deve continuare, come ha fatto in quest'ultimo anno in particolare, ad aprirsi, seppur nell'ambito dei propri limiti e delle proprie competenze, ad una azione esterna rivolta ai cittadini, come pure ai vari Enti della Pubblica amministrazione (Regione, Comuni, Province, Consorzi, ecc.) con le quali è necessario operare uno stimolo affinché le direttive da loro impartite (vedi bandi) tengano debitamente conto delle indicazioni, suggerimenti che l'Ordine è in grado di fornire e supportare nella loro stesura al fine di riqualificare la figura professionale e l'immagine dell'ingegnere quale garanzia di affidabilità che gli è sempre stata propria.

Ciò può realizzarsi solamente aumentando la reputazione dell'Ordine come organizzazione rappresentativa di tutti gli Ingegneri, attraverso lo sviluppo di relazioni pubbliche verso tutti i referenti e portatori di interessi ed è questo un impegno che intendo assumere personalmente con la vostra collaborazione e partecipazione sino al termine di questo mandato.

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine